



COMUNE DI PREVALLE

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale--

Atto n° **22**
del **27 aprile 2023**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP – ANNO 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE---** addì **VENTISETTE-** del mese di **APRILE----** alle ore **19:00-**, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunito, in seduta **ORDINARIA, CON MODALITA' MISTA – PRESENZA FISICA / VIDEOCONFERENZA** il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data **22 aprile 2023--**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto n° **05-** dell'ordine del giorno, risultano presenti i sigg.:

	Presente	Assente		Presente	Assente
GIUSTACCHINI DAMIANO	*		VITTORI DEBHORA	*	
MACCARINELLI DESIRÉE	*		BURLON PAOLO	*	
GOSETTI FRANCO	*		PRINA ANDREA	*	
FILIPPA ADRIANO	*		AVIGO FEDERICA	*	
ZIGLIOLI AMILCARE	*		ZANARDINI NADIA		*
GLISENTI LEUCA	*		MAZZACANI MARIANO	*	
BONIZZARDI SILVIA	*				
TOTALI				12	1

Presenti all'inizio della trattazione: n° **-dodici---**

Risulta presente in videoconferenza il Consigliere Bonizzardì S.

Risulta presente la sig.ra Francesca Cicoli, Assessore non Consigliere Comunale.

Presiede il Sig. **DAMIANO GIUSTACCHINI** – **Sindaco** – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO BERTAZZOLI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune, a decorrere dal giorno **_____**, per 15 giorni consecutivi.

Prevalle, li **_____**

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

Copia conforme all'originale

- ed ai suoi allegati,
 per estratto,
 senza allegati,

rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° **_____** fogli.

Prevalle, li **_____**

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo a' sensi del D.lgs n° 267/2000:

art.134 comma III;

Prevalle, li **_____**

art. 134 comma IV

(RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Prevalle, li **27 aprile 2023**

Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo:

- si
 no

Prevalle, li **_____**

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

VERBALE di deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 in data 27 aprile 2023

Oggetto: *APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP – ANNO 2023.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata, corredata dai favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

Relaziona, su invito del Sindaco, il Consigliere delegato all'Ambiente spiegando che c'è un aumento della tariffa media del 2,9 per cento.

Prosegue ricordando che c'è una riduzione del costo dello smaltimento degli ingombranti e degli extra conferimenti.

Udito l'intervento del Sindaco

Il Consigliere Prina procede a lettura della dichiarazione di voto contrario del gruppo consiliare Uniamo Prevalle.

DATO ATTO che a' sensi dell'art.50, comma 4bis, del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale - da ultimo modificato con deliberazione consiliare n°057 in data 10.novembre.2016 - degli interventi e della discussione in aula è stata effettuata registrazione audiofonica su supporto magnetico, che viene conservata presso la Segreteria Comunale;

Con voti favorevoli otto, astenuti nessuno, contrari quattro (sig. cons.ri Prina Andrea, Avigo Federica, Mazzacani Mariano e Amilcare Ziglioli) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: *“APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP – ANNO 2023”*;

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, con apposita votazione dalla quale si riscontrano voti *favorevoli otto, astenuti nessuno, contrari quattro (sig. cons.ri Prina Andrea, Avigo Federica, Mazzacani Mariano e Amilcare Ziglioli) espressi in forma palese per alzata di mano;*

DELIBERA

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing Damiano Giustacchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Bertazzoli

Consiglio Comunale 27/04/2023

DICHIARAZIONE DI VOTO UNIAMO PREVALLE

ODG 4/5

Come espresso in più occasioni continuiamo a ritenere inefficiente la nuova gestione della raccolta rifiuti. Nello specifico alcune delle criticità da noi previste si sono concretizzate in fastidiosi disservizi per tutti i cittadini:

- La bollettazione trimestrale oltre a rappresentare un costo aggiuntivo per molti cittadini favorisce dimenticanze e mancati pagamenti.
- Le segnalazioni di mancato pagamento arrivano anche a fronte di bollette mai recapitate.
- lo spostamento dei contenitori della raccolta di olio e dei vestiti all'interno dell'isola ecologica rende meno immediato l'accesso a questo servizio

Infine, nonostante l'impegno e i risultati positivi raggiunti da tutta la cittadinanza non risultano diminuzioni economiche nel piano tariffario.

Per questo esprimiamo la nostra contrarietà all'approvazione del piano finanziario e tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani proposto.



COMUNE DI PREVALLE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 27.aprile.2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE TARIP – ANNO 2023.

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende il Regolamento della tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 668 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, prevede che “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/10/2020, con la quale l'Amministrazione Comunale ha affidato “*in house providing*” alla società partecipata Garda Uno spa, il Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Urbani e il Servizio di Spazzamento e Lavaggio delle Strade per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2032.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09/09/21 con la quale il Comune di Prevalle ha istituito la TARI Puntuale (TARIP) di natura corrispettiva e ne ha approvato il relativo regolamento applicativo, ispirato al principio “*chi inquina paga*” premiando i contribuenti virtuosi che attuano una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti;
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stato revisionato il Piano Economico e Finanziario TARIP 2022 – 2025, per gli anni dal 2023;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021 del 03/08/2021 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;
- il D Lgs n. 216/2020 in ordine alla classificazione delle utenze non domestiche

PRESO ATTO che ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 363/2021, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) della TARI, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), a meno che si siano adottati sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti, assumendo il prelievo, in tal caso, la natura di corrispettivo soggetto ad IVA;

DATO ATTO che il Comune di Prevalle ha adottato sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e che pertanto la TARI assume natura di corrispettivo soggetto all'IVA;

CONSIDERATO che:

- in base all'art. 6 del D.P.R. n° 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, ottenendola come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, rappresentato da un valore potenziale espresso in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;
- nell'ambito dei suddetti limiti minimi e massimi la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto agli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto espressione di un potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale;
- in relazione agli atti suddetti non è previsto - ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 - un obbligo specifico di motivazione, in quanto gli stessi, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe sopra delineato è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il **valore medio** riportato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate

categorie, nel caso sia rilevata la loro capacità media di produrre rifiuti, mantenendole nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che la natura di corrispettivo soggetto ad IVA della TARIP consente alle utenze NON domestiche la detraibilità dell'IVA, con conseguente rilevante riduzione dei costi d'esercizio;

VISTO il Piano Tariffario TARIP 2023, predisposto dal gestore società Garda Uno spa ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono contenute le tabelle indicanti le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che il vigente Regolamento TARIP non prevede che sulla deliberazione di determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti debba essere richiesto il parere dell'Organo di revisione dei conti;

VISTO il DL n. 228/2021 (cosiddetto "decreto milleproroghe"), convertito con modificazioni con la Legge n. 15 del 25/02/2022, con il quale il termine per l'approvazione dei Piani Economico - Finanziario e Tariffario TARI e TARIP, è stabilito al 30 aprile di ogni anno;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione:

- dovranno essere espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- non è necessario acquisire il parere dell'organo di Revisione in quanto non espressamente previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Tariffario TARIP 2023 allegato alla presente proposta di deliberazione come di seguito sintetizzato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,212	40,92
Ridotto per FORSU	0,169	32,74
2 componenti	0,293	96,29
Ridotto per FORSU	0,234	77,03
3 componenti	0,327	123,37

Ridotto per FORSU	0,262	98,69
4 componenti	0,355	156,47
Ridotto per FORSU	0,284	125,17
5 componenti	0,383	195,58
Ridotto per FORSU	0,307	156,47
6 o più componenti	0,405	225,67
Ridotto per FORSU	0,324	180,54

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,253	0,661
2 Cinematografi e teatri	0,172	0,451
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,275	0,716
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,387	1,013
5 Stabilimenti balneari	0,241	0,626
6 Esposizioni, autosaloni	0,201	0,530
7 Alberghi con ristorante	0,671	1,753
8 Alberghi senza ristorante	0,480	1,252
9 Case di cura e riposo	0,532	1,386
10 Ospedale	0,558	1,457
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,654	1,708
12 Banche ed istituti di credito	0,280	0,733
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,567	1,482
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,688	1,795
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,338	0,883
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,678	1,767
16 Banchi di mercato beni durevoli – utenze giornaliere	1,356	3,533
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,644	1,681
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,457	1,198
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,621	1,621

20 Attività industriali con capannoni di produzione	—	—
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,464	1,208
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,112	8,125
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – utenze giornaliere	7,182	18,755
23 Mense, birrerie, amburgherie	2,949	7,699
24 Bar, caffè, pasticceria	2,146	5,600
24 Bar, caffè, pasticceria – utenze giornaliere	4,843	12,638
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,129	2,951
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,981	2,558
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,875	10,113
28 Ipermercati di generi misti	1,016	2,654
29 Banchi di mercato genere alimentari	2,462	6,431
29 Banchi di mercato genere alimentari – utenze giornaliere	4,924	12,862
30 Discoteche, night club	0,697	1,824

3. di approvare, inoltre, le seguenti agevolazioni:

- assegnazione di n. 52 svuotamenti ulteriori inclusi nella tariffa calcolata per ogni componente del nucleo familiare che ha fatto richiesta di agevolazione per conferimento di ausili per incontinenti e stomizzati;
- assegnazione di n. 26 svuotamenti ulteriori inclusi nella tariffa calcolata per ogni bambino sino al compimento del secondo anno di età appartenente al nucleo familiare dell'intestatario dell'utenza come risultante dai dati di anagrafe (per i residenti) o da autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (per i non residenti);
- abbattimento del 15% della tariffa variabile e fissa per i nuclei familiari composti da un solo componente;
- abbattimento del 20% della tariffa variabile e fissa per gli utenti ultrasessantenni concessa a fronte di auto – dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000. L'agevolazione è soggetta ai parametri di cui all'art. 30, comma 1, lett. d) del vigente regolamento;
- abbattimento del 20% della tariffa variabile per le utenze che provvedono all'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti;
- ogni altra agevolazione già prevista dal regolamento TARIP in vigore alla data odierna;

4. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI DI REGOLARITA'

(art. 49 – comma 1 – del T.U. approvato con D.L.gs. 18.08.2000 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Prevalle, li 20/04/2023

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
Dr. Massimo Però

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Prevalle, li 20/04/2023

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
Massimo Però

SI ESPRIME PARERE DI CONFORMITA'

(art. 55 - comma 2 - Regolamento del Consiglio Comunale approvato con del. C.C. n. 57 del 10.11.2016)

in ordine alla presente deliberazione: posta all' o.d.g. n. **cinque** dell'adunanza di Consiglio Comunale convocato per il giorno **27.aprile.2023.**

Prevalle, li **22.aprile.2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Paolo Bertazzoli